

LA SPA (SOCIETA' PER AZIONI) QUESTA SCONOSCIUTA!

Tutto ciò che c'è da sapere su chi gestisce i nostri beni comuni!

Spesso ci viene detto che la gestione dell'acqua è pubblica perché gli acquedotti sono di proprietà dei Comuni e gestiti dall'ente locale attraverso una Spa a prevalente capitale pubblico...

.. ma questo cosa significa esattamente?

Una Spa è un ente di diritto privato: una società di capitali sottoposta alle regole del diritto commerciale, il cui **oggetto sociale è il profitto** (se quotata in Borsa, l'obiettivo è anche la massimizzazione del valore delle azioni). Ha una forma societaria, perciò, anche se ha un capitale azionario a maggioranza pubblico o privato, è orientata a far utili e non ha obiettivi sociali o ambientali.

UN ESEMPIO: Publiacqua Spa ha il 60% del proprio capitale azionario in mano al Comune di Firenze e il 40% in mano ad Acea Spa (a sua volta con un capitale azionario suddiviso fra Comune di Roma, ai tempi dell'accordo governata dal centrosinistra, e una serie di soggetti privati, fra cui il costruttore Caltagirone e la stessa Suez). E' una società mista a gestione pubblica e privata.

CHI PRENDE LE DECISIONI? Dal momento che si tratta di un ente privato, le decisioni vengono prese dal suo Amministratore Delegato (Ad) e dal Consiglio di Amministrazione (Cda) **in assoluta autonomia rispetto ai Consigli comunali di riferimento.**

CHE POTERI HANNO? Le Spa decidono dei beni di tutti e dei servizi pubblici **al di fuori di ogni controllo democratico** e al di là del diritto pubblico; governano in base a logiche mercantili, attraverso accordi e sovrapposizioni fra gruppi privati e rappresentanti politici conniventi. Spesso i sindaci stessi nominano i loro fiduciari negli organi di amministrazione delle società miste.

AFFIDARE LA GESTIONE DI UN BENE PUBBLICO AD UNA SPA COMPORTA IMPORTANTI CONSEGUENZE...TUTTE DI SEGNO NEGATIVO!

- 1) Una Spa non può andare in passivo per più di 3 anni, perciò tende a mettere in atto ogni azione possibile per poter ridurre i costi e aumentare le entrate, in modo che il guadagno netto sia il più alto possibile
- 2) I contratti di lavoro sono di tipo privatistico, le assunzioni non hanno bisogno di avvenire attraverso un regolare concorso pubblico: questa procedura può dar vita a un sistema di clientelismo e corruzione. Spesso inoltre si tratta di contratti precari e a termine.
- 3) Le spese per la remunerazione del management di una Spa sono molto alte e rientrano tra i costi complessivi del servizio reso ai cittadini. In base al principio del "full recovery cost" tutti i costi della Spa devono essere coperti dalla tariffa pagata dai cittadini, o meglio dai clienti che usufruiscono del servizio. Cioè paghiamo tutto noi in bolletta!
- 4) Una Spa, pur fornendo un servizio pubblico, è un soggetto giuridico a se, separato dal Comune; il suo bilancio deve essere in attivo, quindi le entrate devono coprire le uscite. Pertanto il servizio che la Spa offre deve essere completamente finanziato dalle tariffe pagate. Se invece è un ente comunale a gestire lo stesso servizio, i costi gravano sull'intero bilancio del comune, alimentato anche da altre entrate, inclusa la fiscalità generale: così un servizio costoso può essere pagato

meno dagli utenti perché è coperto da altre voci del bilancio che sono in attivo. Da questo punto di vista si può dire che le Spa riducono gli effetti della redistribuzione del reddito che è uno dei fondamenti delle democrazie moderne.

- 5) Spesso le Spa (vedi Acea) finanziano iniziative culturali (mostre, eventi teatrali e musicali), i contribuenti pagano due volte! Pagano alte tariffe che servono a coprire anche i costi di sponsorizzazioni di eventi culturali, e pagano anche un biglietto salato per partecipare a questi eventi: in realtà dovrebbero andarci gratis dal momento che hanno già pagato il loro biglietto (e molto di più!) in bolletta a loro insaputa!
- 6) Una Spa non ha interessi a fare investimenti (il prezzo da pagare in bolletta infatti viene stabilito sulla base dell'acqua captata, direttamente dalla fonte) perciò si riduce anche la qualità del servizio per i cittadini (la rete idrica italiana continua ad essere un colabrodo nonostante sia gestita da privati che, secondo il pensare comune, dovrebbero garantire una maggiore efficienza)
- 7) **La società per azioni non ha altro compito se non la ricerca del profitto per i propri azionisti!**

PERCHE QUINDI SI CONTINUANO A CREARE LE SPA?

Perché si sostiene che le Spa portano capitali, investimenti, innovazione e efficienza

Perché se un servizio esce dalla gestione comunale, esce dal bilancio e in questa fase storica di taglio agli enti locali, vuol dire che il comune può evitare di aumentare le tasse e può ridurre le sue uscite e riportare il bilancio in attivo

Perché le Spa pagano le tasse allo stato... non al comune

Ma e vero?

In dieci anni di privatizzazione gli investimenti non ci sono stati e la manutenzione ha continuato a gravare sui comuni

I vincoli del Patto di stabilità (Maastricht) hanno prodotto massicci tagli della spesa pubblica. Stati e enti locali hanno deciso di tagliare welfare e servizi pubblici, anziché, ad esempio, le spese militari